



disegnare il futur

fondazione **sanzeno** rete dis

SULLE TRACCE DEL PICCOLO PRINCIPE

ISTITUTO COMPRENSIVO MADONNA DI CAMPAGNA SAN MICHELE - VERONA
SCUOLA PRIMARIA "LUIGI DORIGO"

CLASSI 4 A - 5 B

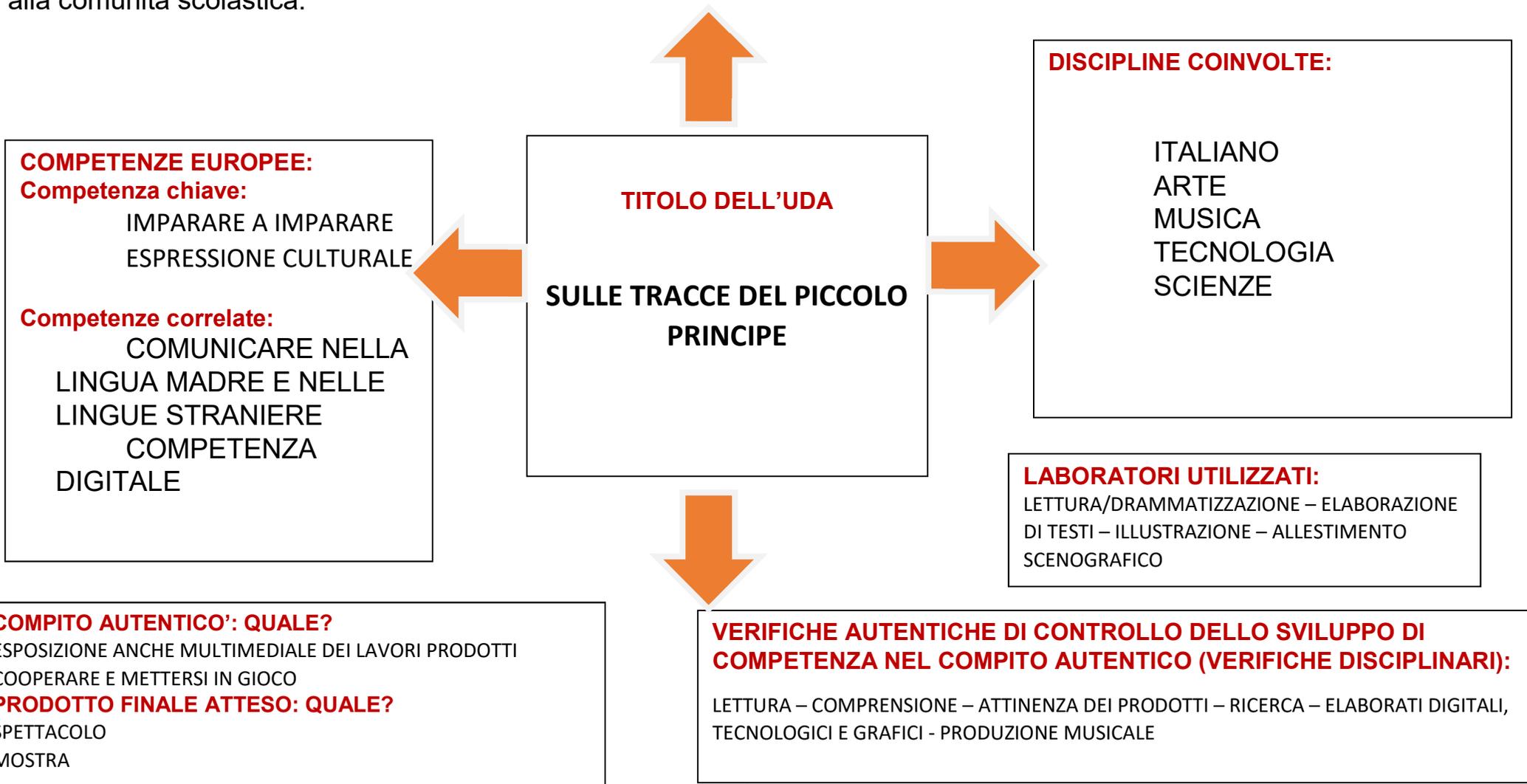
A.S. 2023/24

Insegnanti: CORSI ELENA - ROVERSO ROBERTA - ZUCCA ELISABETTA (4 A)

BIGHIGNOLI FEDERICA - TROLESÌ ELISABETTA (5 B)

Bisogno formativo

Sviluppare le competenze trasversali nell'ottica di un lavoro comune, indirizzato alla comunità scolastica.



UNITA' DI APPRENDIMENTO(da format F. Da Re)
consegna agli studenti – espansione della parte ideativa sintetizzata nella “croce”

Denominazione – titolo dell'UDA	SULLE TRACCE DEL PICCOLO PRINCIPE
Compito autentico specificare i fattori caratteristici: <i>descrizione sommaria di cosa si chiede di fare;</i> <i>scopo del percorso;</i> modalità di lavoro: gruppi – frontale – lezioni dialogate – circolo time – momenti assembleari.	COMPITO AUTENTICO <ul style="list-style-type: none"> - Cooperare e mettersi in gioco - Trasversalità - Partecipazione attiva SCOPO: esprimersi con tutti i possibili linguaggi al fine di realizzare un progetto comune MODALITA' DI LAVORO <ul style="list-style-type: none"> - Gruppi a classi aperte - Isole di apprendimento cooperativo - Didattica laboratoriale
Discipline e laboratori con esperti discipline coinvolte nei laboratori: contenuti curriculari agganciati ai laboratori - specificare	PROPEDEUTICA AL TEATRO DISCIPLINE: italiano, arte, musica, tecnologia CONTENUTI: ascolto, lettura, scrittura (italiano) – produzione grafica con tecniche diverse (arte) – canzoni e produzioni sonore (musica) LABORATORIO DIGITALE DISCIPLINE: tecnologia CONTENUTI:
Discipline e laboratori gestiti in autonomia discipline coinvolte nei laboratori: contenuti curriculari agganciati ai laboratori - specificare	ITALIANO: lettura del romanzo, metariflessione, scelta di spunti e suggestioni, scrittura di nuove “avventure” ARTE: sfondi e scenografie, illustrazione, teatro kamishibai MUSICA: canzoni e sonorizzazioni TECNOLOGIA: linguaggi digitali, l’acqua SCIENZE: l’acqua e lo Spazio EDUCAZIONE CIVICA: pace, rispetto del pianeta, relazioni positive, gestione delle emozioni

<p>Competenza/e chiave EU da sviluppare prioritariamente – Indicare quali aspetti verranno sviluppati</p>	<p>IMPARARE A IMPARARE Individuare collegamenti e relazioni e trasferirli in altri contesti Organizzare il proprio apprendimento, in modalità cooperativa, individuando, scegliendo e utilizzando diverse fonti, varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi programmati e delle finalità</p>
<p>Prodotto ATTESO e DESTINATARIO <i>e prodotti intermedi</i></p>	<p>Video-storia per compagni, genitori, docenti dell'Istituto PRODOTTI INTERMEDI Spettacoli teatrali per compagni e genitori, interviste impossibili, podcast, locandina, scenografie, giornata della DIFfusione per condividere il valore della metodologia DIF con i colleghi dell'Istituto</p>
<p>Verifiche autentiche intermedie e finali</p>	<p>ITALIANO: lettura e comprensione, scrittura, ricerca ARTE: illustrazione e scenografia TECNOLOGIA: processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale; forme e mezzi di comunicazione SCIENZE: osservazione di fenomeni con approccio scientifico MUSICA: canzoni, esplorazione delle potenzialità espressive di voce e suoni</p>
<p>Fasi di applicazione <i>(scomposizione del compito autentico)</i></p>	<p>Da compilare sul piano di lavoro: Fase condivisione di senso Fase di sviluppo degli obiettivi di apprendimento e dei laboratori, percorsi per lo sviluppo delle competenze Fase delle verifiche autentiche Fase della riflessione ex post sul percorso svolto</p>
<p>Tempi</p>	<p>Compilare diagramma di Gant : cronoprogramma di massima delle fasi e dei laboratori con esperti /laboratori gestiti in autonomia .</p>

PIANO DI LAVORO SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività <i>(cosa fa lo studente)</i>	Metodologia <i>(cosa fa il docente)</i>	Obiettivi di apprendimento/Esiti attesi	Tempi	Evidenze delle competenze per la Valutazione
1. FASE DELLA CONDIVISIONE DI SENSO: <i>problematizzazione presentazione del compito autentico sua organizzazione</i>	Ascolta Legge Partecipa al dialogo	Osserva Favorisce il dialogo di comunità Lancia l'impresa Classi aperte Formazione di gruppi di interesse	Cogliere la sfida Partecipare attivamente	Novembre /dicembre	Rispetta e/o acquisisce abilità sociali Partecipa al lavoro con consapevolezza e coerenza
2.FASE PER LA REALIZZAZIONE DEI COMPITI AUTENTICI <i>percorsi disciplinari per lo sviluppo degli obiettivi di apprendimento, per l'attuazione dei laboratori e per lo sviluppo delle competenze dichiarate</i>	Lavora Si impegna	Conduce i laboratori	Partecipare attivamente Condividere Collaborare Rispettare i ruoli Rispettare le consegne	Gennaio	Sa cercare informazioni Opera collegamenti Si impegna per processi creativi individualmente e collettivamente
3. FASE DELLE VERIFICHE AUTENTICHE <i>Realizzazione di prodotti che prevedano un problem solving, che siano lievemente più complessi rispetto alle risorse cognitive che sono possedute dagli alunni</i>	Realizza, rispettando il proprio ruolo all'interno del gruppo, i prodotti necessari al progetto	Osserva Fa da scaffolding Favorisce episodi di apprendimento situato Organizza materiali vari Progetta laboratori a classi aperte e/o stazioni di interesse	Rielaborare materiali e linguaggi in relazione al progetto Riflettere sul lavoro svolto	Febbraio/ marzo	Collega informazioni, suggestioni e conoscenze anche pregresse per realizzare con i compagni il prodotto richiesto

4. FASE DELLA RIFLESSIONE AUTOVALUTATIVA FINALE <i>Riflessioni collettive o individuali sul percorso svolto</i> <i>Momenti autovalutativi sui traguardi raggiunti</i> <i>Sulle capacità sviluppate</i> <i>Gradimento del percorso</i> <i>Questionario orientativo</i>	Dialogo di Comunità Presentazione dei prodotti dei gruppi di lavoro Questionari	Guida la riflessione Elabora e propone questionari Collega il lavoro degli atelieristi con quello dei laboratori	Partecipare attivamente Condividere	Aprile/maggio	Riflette ed è consapevole delle competenze esercitate e implementate nel processo
---	---	--	--	---------------	---

Indicazioni di massima per un questionario orientativa per ogni alunno/a (da somministrare alla fine del percorso e/o in alcune tappe intermedie)

2. In quale delle attività laboratoriali ti sei sentito più a tuo agio?
3. In quale disciplina ti senti più a tuo agio?
4. Quali attività rifaresti?
5. In che cosa ti sei sentito più capace?
6. In che cosa ti sei sentito più frustrato?

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con obiettivi di apprendimento. Usare le griglie DIF. (griglie nere che vi verranno inviate)

<i>Competenze chiave EU 2018</i>	<i>Evidenze osservabili Tratte dalle competenze EU 2018</i>	<i>Obiettivi di apprendimento tratti dall'impianto valutativo di Istituto e congruenti con le evidenze osservabili</i>
Imparare a imparare	SA APPLICARE STRATEGIE DIVERSE È IN GRADO DI VALUTARE IL PROPRIO LAVORO	L'alunno possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è uno stesso tempo capace di ricercare e organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomi

Esempio di compilazione

<i>Competenze chiave EU 2018</i>	<i>Evidenze osservabili Tratte dalle competenze EU 2018</i>	<i>Obiettivi di apprendimento tratti dall'impianto valutativo di Istituto e congruenti con le evidenze osservabili</i>
Competenza di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>impegnarsi per interessi comuni</u>: -rispetta le regole del bene comune- si assume le proprie responsabilità ● <u>Interessarsi a problemi ed eventi della società</u> 	<p>l'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità, formula domande, si avvia ad osservare fenomeni con approccio scientifico...</p> <p>Rispetta le regole condivise, comprende e considera i bisogni degli altri...</p>

RUBRICHE VALUTATIVE DI PROCESSO

Indicazioni di lavoro

Trascrivere le evidenze osservabili dichiarate nella tabella precedente. Creare la rubrica valutativa descrivendo in modo sintetico i quattro livelli di competenza secondo i criteri di autonomia dello studente, grado di responsabilità, capacità di trasferire i saperi acquisiti in contesti diversi.

COMPETENZA CHIAVE: IMPARARE A IMPARARE				
Evidenza osservabile	in via di prima acquisizione	base	intermedio	avanzato
SA APPLICARE STRATEGIE DIVERSE	Se guidato, sta imparando ad applicare strategie	Mostra di saper applicare le strategie già esplorate a scuola	Riflette e applica strategie in contesti noti.	Riflette, applica e sa esplicitare strategie diverse in piena autonomia e responsabilmente
È IN GRADO DI VALUTARE IL PROPRIO LAVORO	Se guidato, inizia a riflettere sui passaggi essenziali del lavoro	Supportato, riconosce il processo e ne valuta i passaggi più evidenti.	Riconosce e valuta in forma appropriata le fasi fondanti del processo del lavoro proprio e del gruppo.	Riflette sul processo, conosce e valuta in autonomia, con responsabilità e coerenza le fasi del lavoro proprio e del gruppo

ESEMPIO RUBRICA VALUTATIVA DI PROCESSO

Indicazioni di lavoro

Prendere in visione i livelli di competenza come vengono descritti NELLE GRIGLIE ELABORATE DA DIF e gli esempi di rubriche riportati sotto.
Descrivere i livelli di competenza attesi per ciascuna evidenza che si intende valutare.

Livelli di certificazione delle competenze (modello primo ciclo e secondaria primo grado)

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – In via di prima acquisizione	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici solo in situazioni note.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Esempio di rubrica finale: usare i descrittore delle griglie di competenza per costruire le descrizioni dei livelli

Evidenza	In via di Prima acquisizione	base	intermedio	avanzato
Comunica i vari registri linguistici	L'alunno/a , se opportunamente guidato, è in grado di utilizzare uno dei codici comunicativi proposti per raccontare esperienze personali o le fondamentali conoscenze acquisite . Sa Decodificare semplici messaggi orali e scritti provenienti da fonti note .	L'alunno/a è in grado di scegliere un dei codici comunicativi proposti per raccontare esperienze personali o le fondamentali conoscenze acquisite. Sa decodificare semplici messaggi orali e scritti provenienti da contesti scolastici o di suo interesse.	L'alunno/a è in grado di scegliere in modo autonomo un codice comunicativo adeguato al contesto per raccontare esperienze personali o conoscenze acquisite in varie situazioni. Sa comprendere autonomamente messaggi orali e scritti provenienti da varie fonti.	L'alunno/a è in grado di scegliere in modo consapevole un codice comunicativo adeguato al contesto per raccontare esperienze personali utilizzando conoscenze acquisite in varie situazioni. Sa rielaborare autonomamente messaggi orali e scritti provenienti da varie fonti.

Da usare con gli studenti e CdC
Per avere sempre presente il cronoprogramma

Indicare i laboratori curriculari con esperti – i lab. gestiti in modo autonomo – i laboratori extracurriculari

Fasi	TEMPI								
	periodo								
Condivisione Senso									
Fase del compito autentico									
Verifiche autentiche intermedie e finali									
Riflessione									



PARTI FACOLTATIVE

CONSEGNA AGLI STUDENTI

(sostituisce la 4^a pagina)

Titolo UdA

Cosa si chiede di fare (descrizioni sommaria delle principali fasi di lavoro: es. ti chiederemo di "intervistare e persone, raccogliere dati, costruire griglie, costruire pezzi per il plastico.....)

In che modo (singoli, gruppi..)

Quali prodotti si vogliono ottenere (il prodotto/i che vengono preparati in previsione del compito di realtà finale e della verifica autentica individuale : es broshur e spettacolo teatrale ; plastico e relazione su)

Che senso ha il compito di realtà (a cosa serve, per quali apprendimenti, perché)

Tempi (svolgimento dell'UDA)

Risorse (strumenti, consulenze/ laboratori con atelieristi, laboratori autogestiti, opportunità...)



Criteri di valutazione